



CARTA ETICA

Premessa generale

“Famiglie Arcobaleno - Associazione Genitori Omosessuali” (di seguito: Famiglie Arcobaleno) sostiene tutti i percorsi procreativi e genitoriali delle persone lgbtqia+ adulte, compiuti con la collaborazione di persone maggiorenni, libere da costrizioni e capaci di autodeterminarsi, nel rispetto della loro salute e dignità e delle leggi dello Stato in cui tali scelte vengono effettuate.

Si richiama l'art. 2 dello Statuto, in base al quale l'associazione Famiglie Arcobaleno difende e sostiene le scelte operate da persone lgbtqia+ “per mettere al mondo dei figli e figlie e crescerli nell'amore e nel rispetto, così come nella verità del loro concepimento e, quando possibile, delle loro origini”.

Famiglie Arcobaleno riconosce la genitorialità come progetto, assunzione di responsabilità e impegno alla cura, a prescindere da legami biologici e genetici: la gravidanza non implica maternità, e viceversa.

Famiglie Arcobaleno ritiene che tutti i percorsi genitoriali accessibili a persone e coppie eterosessuali debbano essere ugualmente accessibili a persone lgbtqia+.

Genitorialità e responsabilità verso i figli

Famiglie Arcobaleno si impegna a condurre la lotta per il diritto dei bambini a vedere riconosciuta fin dalla nascita la piena uguaglianza giuridica tra le figure genitoriali.



Famiglie Arcobaleno afferma la centralità del progetto genitoriale, non facendo distinzione alcuna tra genitori riconosciuti legalmente e genitori non riconosciuti legalmente.

Le persone lgbtqi+ che fanno parte di Famiglie Arcobaleno si impegnano ad assumersi le medesime responsabilità verso il benessere de፡ figl፡, indipendentemente dallo status giuridico di genitore, anche quando intervengano separazioni.

Pertanto l፡ soc፡ di Famiglie Arcobaleno approvano e promuovono i seguenti principi, nel supremo interesse del minore:

- i genitori assicurano a፡ propr፡ figl፡ un ambiente familiare privo di discriminazioni legate alla filiazione genetica o gestazionale o al riconoscimento legale;
- i genitori assumono di comune accordo le decisioni di maggior interesse riguardo a፡ figl፡, relative a salute, educazione e istruzione, tenendo conto dei loro bisogni e interessi;
- i genitori legalmente riconosciuti si impegnano a rispettare il ruolo dei genitori non riconosciuti poiché pari nel percorso genitoriale;
- i genitori non legalmente riconosciuti si impegnano a crescere, istruire, educare e mantenere l፡ figl፡ frutto del progetto comune.

Questi principi devono essere rispettati anche se non sussiste più un rapporto d'amore o di convivenza tra i genitori, perché la responsabilità genitoriale non si conclude con il termine della relazione.

Nel caso di separazioni, anche conflittuali, i genitori devono garantire a፡ figl፡ il diritto alla continuità affettiva con i genitori che l፡ hanno volut፡ e a un ambiente familiare che continui a riconoscere quei ruoli genitoriali e quelle relazioni.



Percorsi di genitorialità

Gli aspiranti genitori devono attuare il proprio percorso genitoriale in modo trasparente e responsabile. Tutte le persone coinvolte (incluse le gestanti e gli eventuali donatori o donatrici, a prescindere dal fatto che quest'ultime siano conosciute o conoscibili o anonime) devono essere pienamente consapevoli di ogni aspetto del percorso che sia per loro rilevante, incluse le implicazioni e conseguenze mediche, sanitarie, legali ed etiche. Ogni scelta deve essere adottata con l'obiettivo di garantire le massime tutele possibili a tutte le persone coinvolte e in primo luogo al bambino.

Famiglie Arcobaleno crede nel valore dell'onestà e della trasparenza rispetto ai percorsi e alle modalità di concepimento, all'utilizzo di gameti interni ed esterni alla coppia, al ricorso alle diverse tecniche riproduttive. È importante che bambini e ragazzi siano a conoscenza delle proprie storie fin dai primissimi anni di vita, a tutela del loro diritto all'identità personale. È inoltre importante, per la serenità del bambino, che la conoscenza del percorso intrapreso sia condivisa con chi ha una relazione con il bambino (affettiva, familiare, scolastica, comunitaria, di cura).

Famiglie Arcobaleno si batte affinché si possa accedere alle adozioni e agli affidi a prescindere dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere o dallo stato civile.

Procreazione medicalmente assistita (PMA)

Famiglie Arcobaleno lotta affinché si possa accedere alle tecniche di PMA a prescindere dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere o dallo stato civile. Famiglie Arcobaleno considera etica una PMA solo quando è realizzata all'interno di Stati con legislazioni che tutelano l'integrità fisica e psicologica delle aspiranti madri e la loro autodeterminazione.



Qualora la PMA sia il frutto di un progetto condiviso, esso deve essere eticamente vincolante ai fini dell'assunzione della responsabilità genitoriale sin dall'inizio del percorso, affinché sia sempre tutelato il rapporto tra la madre intenzionale e l'☐ nascitur☐.

La PMA deve prevedere l'esplicito accordo (auspicabilmente mediante sottoscrizione del consenso informato) delle aspiranti madri, frutto di un progetto comune e volto a garantire all'☐ nascitur☐ e all'intero nucleo familiare le massime tutele.

Gestazione per altr☐ (GPA)

Famiglie Arcobaleno si batte per una legge che legalizzi i percorsi di GPA etica e si oppone alla sua criminalizzazione.

Famiglie Arcobaleno considera etica una GPA quando è realizzata all'interno di Stati con ordinamenti giuridici che tutelano l'integrità fisica e psicologica della gestante, la sua autodeterminazione, la sua libertà e la sua protezione da sfruttamento, abusi e costrizioni di ogni sorta, tutelando anche l'☐ nascitur☐ e – nei limiti indicati dalla legge – i genitori intenzionali. I contratti sono uno strumento utile e necessario di tutela delle parti coinvolte, purché stipulati nell'ambito delle leggi degli stati in cui ha luogo la GPA e nel rispetto dei principi etici qui enunciati. Famiglie Arcobaleno predilige i contesti in cui le gestanti e/o i genitori intenzionali possono serenamente raccontare la verità della loro storia e condividerla con la comunità, anche nell'interesse de☐ bambin☐.

Famiglie Arcobaleno ritiene etica una GPA realizzata senza negare l'orientamento sessuale e/o l'identità di genere del/dei genitori intenzionali.

Nei casi di ripensamento sull'assunzione della genitorialità (sia da parte della gestante che dei genitori intenzionali), seppur rarissimi, la legislazione deve



prevedere modalità chiare per affrontare la questione con il coinvolgimento di un giudice terzo, e tali modalità devono garantire innanzi tutto l'interesse preminente dei bambini.

Famiglie Arcobaleno ritiene che il riconoscimento economico, nelle forme proprie dei diversi tipi di GPA (ivi compresi i percorsi di GPA solidale), debba avvenire all'interno di un sistema trasparente e legale, garantito dalle leggi dello Stato nell'interesse della donna stessa, e debba essere equilibrato e proporzionato all'investimento psico-fisico della gestante, considerando anche il rallentamento o la sospensione dal lavoro.

Qualora la GPA sia il frutto di un progetto condiviso, esso deve essere vincolante ai fini dell'assunzione della responsabilità genitoriale sin dall'inizio del percorso, affinché sia sempre tutelato il rapporto tra il genitore non riconosciuto legalmente e il nascituro.

Conclusioni

Famiglie Arcobaleno sosterrà e lotterà per i diritti di tutti i figli di persone LGBTQIA+.

Tutti i soci di Famiglie Arcobaleno si impegnano a rispettare e difendere i principi contenuti in questa Carta etica.

Revisione carta etica approvata dall'assemblea dei soci e delle socie in data 13/10/2024